

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2020, n. 13-2525

Sanita' digitale. Semplificazione nel processo di consegna delle ricette dematerializzate alle farmacie da parte dell'assistito piemontese. Indicazioni per l'adozione del nuovo servizio telematico "Consegno Ricette".

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che la Regione Piemonte, in linea con quanto definito a livello nazionale, con le D.G.R. n. 15-8626 del 21/4/2008 e n. 24-11672 del 29/6/2009, ha impostato un modello di sanità in rete nel quale le tecnologie dell'*Information Technology* costituiscono un fattore abilitante per la realizzazione dei nuovi modelli assistenziali, basati sull'interoperabilità, rendendo accessibili in maniera diffusa e sicura dati, informazioni e servizi;

visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) approvato con D.Lgs. 82/2005, e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. n. 178/2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" che disciplina il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e ne definisce contenuto, finalità, modalità di alimentazione e di accesso;

visto il D.Lgs. 10/8/2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

viste le indicazioni e gli atti nazionali richiamati nella "Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione", emanata dal Ministero della Salute per l'anno 2019 ai sensi degli articoli 4 e 14 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001, con particolare riferimento al § 4.6.2 "La trasformazione digitale in sanità" e agli ulteriori obiettivi strategici e operativi da realizzare per il SSN;

visto il D.L. 30/7/2020, n. 83 conv. in L. 25 settembre 2020, n. 124 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020";

visto il D.L. 7/10/2020, n. 125, conv. in L. 27 settembre 2020, n. 159 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" che ha prorogato al 31/1/2021 i termini delle precedenti disposizioni correlate con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Viste, inoltre:

- la D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 che ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico II.2c.2 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" ha approvato, tra le altre, la scheda tecnica di misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)";
- la D.G.R. n. 27-6517 del 23/2/2018 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020", con la quale tali interventi sono stati ulteriormente declinati nell'ambito un una più estesa programmazione delle iniziative regionali in materia di sanità digitale.

Dato atto che il Disciplinare tecnico allegato al D.P.C.M. 178/2015, al punto 4 "Gestione degli accessi":

- regola le modalità di accesso al FSE e definisce il ruolo di farmacista come "operatore sanitario della farmacia abilitato alla professione" per il quale è previsto l'accesso in lettura

- ai dati anagrafici e prescrittivi di un assistito e in lettura/scrittura ai dati di consenso;
- prevede che ciascuna Regione o Provincia Autonoma possa definire proprie politiche di accesso;
 - prevede altresì che la fase di autenticazione, e quindi della determinazione dell'identità, del ruolo e degli attributi integrativi del soggetto, deve essere svolta nella Regione o Provincia Autonoma di appartenenza di quest'ultimo, adoperando le modalità di accesso e gli strumenti di cui all'articolo 64 del CAD.

Precisato che i ruoli attualmente previsti dalla piattaforma della Regione Piemonte coincidono con quelli definiti a livello nazionale e accedono all'infrastruttura regionale tramite credenziali RUPAR, in conformità con le disposizioni in materia di sicurezza contenute nel D.P.C.M. 178/2015.

Dato atto che, oltre all'evoluzione tecnologica della piattaforma regionale FSE e alla sua integrazione con i sistemi informativi regionali e delle Aziende Sanitarie, è stata avviata una serie di iniziative volte alla realizzazione di specifici servizi on line, in virtù delle quali al momento sono a disposizione dei cittadini – tra gli altri – il servizio on line di visualizzazione del promemoria delle ricette dematerializzate (altresì tra i documenti che alimentano il Fascicolo Sanitario Elettronico) e quello per la gestione delle deleghe (inclusi i cittadini minorenni), mentre ulteriori servizi sono in corso di realizzazione e saranno rilasciati prossimamente.

Richiamata l'OPCM n. 651 del 19/3/2020 che, in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, disciplina l'utilizzo di strumenti alternativi al promemoria cartaceo della ricetta elettronica (che può essere inviata dal medico curante a un cittadino via e-mail o tramite messaggio telefonico, senza la necessità di ritirare fisicamente, e portare in farmacia, il promemoria cartaceo).

Dato atto che l'Amministrazione regionale, tramite la Direzione Sanità e Welfare, ha curato dal punto di vista tecnico ed organizzativo la tempestiva attuazione della misura sopra richiamata.

Rilevato che le soluzioni adottate possono essere oggetto di ulteriori interventi utili per il miglioramento dei servizi sanitari fruiti dagli assistiti, ed in particolare dai soggetti "fragili".

Visto il Decreto 25 marzo 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "Estensione della dematerializzazione delle ricette e dei piani terapeutici e modalità alternative al promemoria cartaceo della ricetta elettronica", che tra l'altro prevede che *"[...] Al momento della generazione della ricetta elettronica di cui al presente decreto, il medico rilascia all'assistito il promemoria cartaceo, ovvero, lo rende disponibile in modalità alternativa [...] nel FSE dell'assistito [...]"*.

Dato atto che altresì che il D.P.C.M. 178/2015 prevede:

- art. 2 comma 3 *"I dati e documenti integrativi, di cui al comma 1, sono ulteriori componenti del FSE, la cui alimentazione è funzione delle scelte regionali in materia di politica sanitaria e del livello di maturazione del processo di digitalizzazione quali: a) prescrizioni (specialistiche, farmaceutiche, ecc.); b) prenotazioni (specialistiche, di ricovero, ecc.);"*
- art. 9: *"[...] il FSE deve consentire all'assistito, [...], l'accesso anche ai servizi sanitari on line resi disponibili dalle regioni e dalle province autonome in modalità telematica. [...]"*.

Ritenuto che la dematerializzazione del processo di presentazione della ricetta alla farmacia, da parte del cittadino, nel rispetto delle norme vigenti in materia di protezione e sicurezza dei dati personali semplifichi la fruizione delle prestazioni farmaceutiche del SSR.

Dato atto che la Direzione Sanità e Welfare ha già realizzato con DD.D. 420/2018 e 633/2018 il servizio telematico "ricette dematerializzate" che permette al cittadino di visualizzare e stampare il promemoria delle ricette dematerializzate per visite specialistiche, esami e farmaci prescritti dai medici del Servizio Sanitario Nazionale, a nome proprio o per conto di terzi – inclusi i propri figli minorenni - attraverso l'abilitazione del servizio di delega.

Dato inoltre atto che, attraverso il servizio telematico richiamato al punto precedente, l'assistito piemontese in possesso di credenziali forti (SPID, CIE, ...) può a nome proprio o per conto di terzi:

- consultare le ricette non ancora scadute e non ancora utilizzate;
- recarsi presso le farmacie, con qualsiasi dispositivo mobile (smartphone o tablet), mostrare solo il codice a barre della prescrizione inviata al FSE e ritirare i farmaci.

Ritenuto che il processo di semplificazione e digitalizzazione per il ritiro dei farmaci, che avviene a valle dell'atto di prescrizione medica e, in quanto tale, non modifica il contesto di relazione e visita del medico con il paziente, debba essere esteso altresì ai cittadini non in possesso di smartphone/tablet o non in possesso delle credenziali "SPID" o "CIE".

Ritenuto che realizzare un ulteriore servizio telematico regionale denominato "Consegno ricette" il quale mediante le funzionalità dell'infrastruttura del FSE permetta, attraverso la Tessera sanitaria dell'assistito, la consultazione della ricetta dematerializzata da parte della farmacia territoriale nel rispetto delle modalità descritte nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che tale percorso prevede in sintesi che:

- il cittadino, oltre ad aver prestato il consenso alla consultazione del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, abbia esplicitamente aderito al servizio tramite la sezione "Gestione Consensi" del portale www.salutepiemonte.it;
- il cittadino possa individuare, tra quelle censite nell'Anagrafe Regionale dei Punti di Erogazione – ARPE, le proprie farmacie "abituali" presso le quali fruire dell'erogazione ricette dietro semplice presentazione della Tessera sanitaria;
- il cittadino possa altresì individuare, a seguito di specifica conferma telematica, farmacie "occasionalì" presso le quali sia consentito il singolo ritiro;
- il farmacista, tramite il codice fiscale, possa visualizzare l'elenco delle prescrizioni dematerializzate recenti e non ancora erogate per il titolare della Tessera Sanitaria e per eventuali soggetti deleganti.

Rilevato che le soluzioni descritte potranno essere oggetto di interventi tecnici aggiuntivi dettati da eventuali misure emergenziali che venissero adottate al fine di contrastare la circolazione e la diffusione del COVID-19, promossi dalla Direzione Sanità e Welfare.

Dato atto che occorre indicare, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i titolari/responsabili del trattamento dei dati personali e sensibili gestiti nell'ambito dell'infrastruttura.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali";
- con D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 si stabilisce che i trattamenti dei dati personali che fanno capo alla Regione Piemonte sono di titolarità della Giunta Regionale e sono delegati a tutti i Direttori e Dirigenti nell'ambito delle rispettive competenze;
- il supporto specialistico e le soluzioni informatiche necessarie all'implementazione e gestione della soluzione telematica sarà condotta dal CSI-Piemonte, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dati.

Dato inoltre atto che:

- per tale servizio saranno garantite, a cura del Responsabile esterno del trattamento dati le misure tecniche volte ad assicurare la coerenza del processo e la rispondenza ai requisiti di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali e sensibili degli assistiti;
- la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679 in termini di privacy, in raccordo con il DPO Regionale sarà condotta e conservata agli atti della Direzione Sanità e Welfare.

Tenuto conto che il beneficio derivante dalla disponibilità del servizio, alla luce di un eventuale protrarsi di criticità legate all'andamento epidemiologico COVID-19, è da ritenersi significativo.

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, dare seguito alla realizzazione e all'avvio in esercizio del nuovo servizio telematico, attraverso successive determinazioni della Direzione Sanità e Welfare che potranno altresì integrare e/o modificare le caratteristiche tecnico-operative nel rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza, ed eventuali modalità di rilascio del promemoria dematerializzato definiti con successivi decreti adottati dai ministeri competenti.

Dato atto che il servizio si inserisce nel perimetro di cui alla D.G.R. n. 27-6517 del 23/2/2018 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020".

Atteso altresì che l'intervento sarà realizzato mediante le risorse già stanziare in attuazione alla D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi pienamente interoperabili" ha approvato, tra le altre, la scheda tecnica di misura "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei Servizi on-Line (FSE-SoL)", con la spesa di Euro 376.204,80 esposta da CSI con nota prot. 11640 del 17/7/2020, agli atti della Direzione Sanità e Welfare.

Dato atto che il presente provvedimento non genera impatti rispetto alle vigenti modalità di rendicontazione e fatturazione da parte delle Farmacie alla ASL di competenza, a titolo esemplificativo:

- la farmacia registra l'avvenuta erogazione della prescrizione farmaceutica, trasmettendo al SAC, le informazioni dell'erogazione, sia parziale che totale, della prestazione. Il SAC provvede a contrassegnare tale ricetta come "erogata";
- la farmacia, in analogia alle restanti modalità, appone contestualmente le fustelle dei farmaci erogati a fronte delle ricette elettroniche su promemoria cartaceo che potrà stampare attraverso il SAC.

Dato atto che l'intervento è coerente con le disposizioni introdotte dall'art. 24 "Identità digitale, domicilio digitale e accesso ai servizi digitali" del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 dell'11/9/2020, come si evince dall'analisi prot. CSI-Piemonte n. 15619 del 15/10/2020 (agli atti della Direzione Sanità e Welfare con prot. n. 32939 del 15/10/2020).

Precisato che il servizio telematico sarà accessibile previo consenso al servizio, e certificazione del dispositivo, che avviene o in via telematica con credenziali forti (SPID, CIE, TS-CNS) o con riconoscimento *de visu*.

Dato atto che l'intervento di realizzazione del servizio telematico di cui al presente provvedimento trova copertura con le risorse stanziare in attuazione alla D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 e rese disponibili con D.D. 544/2018 alla Direzione Sanità e Welfare e che il servizio in continuità, per le annualità successive, trova copertura a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Regionale stanziato annualmente nei capitoli del Bilancio regionale della Direzione Sanità e Welfare (Missione 13, Programma 1).

Tutto ciò premesso e attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di dare atto che attraverso il servizio telematico "*Ricette Dematerializzate*" disponibile al seguente indirizzo www.salutepiemonte.it, l'assistito piemontese in possesso di credenziali forti (SPID, CIE, ...) può a nome proprio o per conto di terzi:

- consultare le ricette non ancora scadute e non ancora utilizzate;
- recarsi presso le farmacie, con qualsiasi dispositivo mobile (smartphone o tablet), mostrare solo il codice a barre della prescrizione inviata al FSE e ritirare i farmaci.
- di stabilire che il processo di semplificazione e digitalizzazione per il ritiro dei farmaci, che avviene a valle dell'atto di prescrizione medica e, in quanto tale, non modifica il contesto di relazione e visita del medico con il paziente, debba essere esteso altresì ai cittadini non in possesso di smartphone/tablet o non in possesso delle credenziali "SPID" o "CIE";
- di adottare il servizio telematico regionale "*Consegno Ricette*", per la consultazione della ricetta dematerializzata da parte della farmacia territoriale – attraverso l'infrastruttura regionale del fascicolo sanitario elettronico – ai fini dell'erogazione al cittadino dei farmaci prescritti dal medico nel rispetto dei requisiti funzionali declinati in allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che le farmacie territoriali che aderiscono all'iniziativa regionale di digitalizzazione devono assicurare la realizzazione delle specifiche tecniche di integrazione e la rispondenza ai requisiti di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali e sensibili degli assistiti pubblicati nella dedicata sezione del portale regionale (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/sanita/38-fascicolo-sanitario-elettronico>);
- di disporre che la titolarità del trattamento dei dati relativi al servizio telematico "*Consegno Ricette*" è delegata al Direttore della Direzione Sanità e Welfare ed ai Dirigenti del Settore regionale A1416C - Controllo di gestione, sistemi informativi, logistica sanitaria e coordinamento acquisti e A1404B - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica, ciascuno per le parti di competenza;
- di dare atto che:
 - per tale servizio saranno garantite, dal Responsabile esterno del trattamento dati, le misure tecniche volte ad assicurare la coerenza del processo e la rispondenza ai requisiti di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali e sensibili degli assistiti;
 - la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679 in termini di privacy, in raccordo con il DPO Regionale sarà condotta e conservata agli atti della Direzione Sanità e Welfare;
- di demandare ai Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare la definizione delle caratteristiche tecnico-operative del servizio e gli adempimenti finalizzati all'attuazione delle disposizioni contenute nella presente deliberazione;
- di dare atto che le soluzioni descritte potranno essere oggetto di interventi tecnici aggiuntivi dettati da eventuali misure emergenziali che venissero adottate al fine di contrastare la circolazione e la diffusione del COVID-19, promossi dalla Direzione Sanità e Welfare;
- di dare atto che il presente provvedimento non genera impatti rispetto alle vigenti modalità di rendicontazione e fatturazione da parte delle Farmacie alla ASL di competenza;
- di dare atto che l'intervento di realizzazione del servizio telematico di cui al presente provvedimento trova copertura con le risorse stanziare in attuazione alla D.G.R. 19-4900 del 20/4/2017 e rese disponibili con D.D. 544/2018 alla Direzione Sanità e Welfare e che il servizio in continuità, per le annualità successive, trova copertura a valere sulle risorse del Fondo Sanitario Regionale stanziato annualmente nei capitoli del Bilancio regionale della Direzione Sanità e Welfare (Missione 13, Programma 1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 1 di 8
--	--	-------------

Allegato A)

“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie”

Requisiti funzionali

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 2 di 8
--	--	-------------

Indice generale

1 Introduzione.....	3
1.1 Obiettivo del progetto.....	3
1.2 Prerequisiti per la fruizione del servizio.....	3
2 Modalità di attivazione e rilascio del servizio.....	3
2.1 Fase 1 - Attivazione della funzione di Scelta della Farmacia abituale.....	3
2.1.1 Consenso alla fruizione del servizio.....	3
2.1.2 Ritiro dei farmaci prescritti con ricetta elettronica in farmacie abituali.....	4
2.2 Fase 2 - Attivazione della funzione di Scelta della farmacia occasionale.....	4
2.2.1 Certificazione e riconoscimento del dispositivo mobile.....	4
2.2.2 Ritiro dei farmaci prescritti con ricetta elettronica in farmacie occasionali.....	5
2.3 Fase 3 - Attivazione della funzione di Delega per conto di un terzo o per i figli minori.....	5
2.3.1 Conferimento della delega.....	5
2.3.2 Ritiro dei farmaci in farmacia abituale del delegante / figlio minore.....	6
2.3.3 Ritiro dei farmaci in farmacia occasionale del delegante / figlio minore.....	6
3 Misure di sicurezza per il contenimento del rischio informatico.....	6
3.1 Misure di carattere prevalentemente organizzativo.....	6
3.2 Misure di carattere prevalentemente tecnico.....	7

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 3 di 8
--	--	-------------

1 Introduzione

1.1 Obiettivo del progetto

Obiettivo del progetto è la realizzazione di un nuovo servizio regionale telematico “**Consegno Ricette**” che consenta all’Assistito Piemontese di scegliere la Farmacia, aderente ai servizi di sanità digitale del SSR, dove spendere la ricetta dematerializzata e ritirare i farmaci, personali o di un terzo delegante, presentando la propria tessera sanitaria.

Il nuovo servizio regionale telematico è un servizio alternativo e non sostitutivo delle modalità vigenti di utilizzo della ricetta dematerializzata presso le farmacie.

1.2 Prerequisiti per la fruizione del servizio

Per poter fruire del servizio regionale “**Consegno Ricette**”, il cittadino deve:

- essere un assistito della Regione Piemonte
- essere maggiorenne
- aver prestato il consenso alla consultazione del proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e rilasciato le proprie informazioni di contatto: numero di telefono cellulare e indirizzo email
- aver esplicitamente aderito al servizio tramite la sezione “Gestione Consensi” del portale www.salutepiemonte.it
- aver operato la scelta della Farmacia “abituale” presso la quale spendere le ricette dematerializzate

Per esprimere il consenso alla consultazione del FSE il cittadino può operare *on line* attraverso il portale www.salutepiemonte.it oppure, se non autonomo per mancanza di valide credenziali (SPID, CIE, TS-CNS,...) o strumenti informatici..., rivolgersi e farsi supportare ai Punti Assistito istituiti presso le Aziende sanitarie pubbliche piemontesi.

Inoltre, il consenso alla consultazione del FSE può essere espresso presso le Farmacie aderenti ai servizi di sanità digitale del SSR o il proprio Medico.

2 Modalità di attivazione e rilascio del servizio

L’obiettivo, al fine di implementare i servizi ai cittadini e contribuire alle iniziative di prevenzione COVID-19 finalizzate a *ridurre gli spostamenti*, sarà realizzato e rilasciato in produzione gradualmente e tenendo in considerazione eventuali esigenze aggiuntive individuate dall’Amministrazione regionale al fine di contrastare la circolazione e la diffusione del COVID-19.

Di seguito si riportano gli STEP di rilascio:

- *Fase 1:* Attivazione della funzione di **Scelta** della **farmacia abituale**
- *Fase 2:* Attivazione della funzione di **Scelta** della **farmacia occasionale**
- *Fase 3:* Attivazione della funzione di **Delega** per conto di un terzo o per i figli minori

2.1 Fase 1 - Attivazione della funzione di Scelta della Farmacia abituale

Lo scenario prevede che un cittadino – previo consenso alla fruizione del servizio - possa recarsi presso la farmacia piemontese (aderente ai servizi di sanità digitale del SSR) “abituale” prescelta e, dietro semplice presentazione della propria tessera sanitaria, possa ritirare i farmaci prescritti dal medico con il sistema di ricette dematerializzate.

2.1.1 Consenso alla fruizione del servizio

Per poter fruire del servizio, il cittadino dovrà scegliere almeno una farmacia presso la quale ritira abitualmente i propri farmaci, indicando altresì la *data di inizio* e *di fine* della scelta. Tale operazione sarà possibile attraverso la nuova procedura on line disponibile nelle pagine web “La mia Salute” oppure attraverso il supporto degli operatori abilitati dalla Direzione sanità e welfare, ad esempio i Punti Assistito.

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 4 di 8
--	--	-------------

Il Cittadino potrà in qualunque momento revocare con le medesime modalità la Scelta della Farmacia.

2.1.2 Ritiro dei farmaci prescritti con ricetta elettronica in farmacie abituali

L'assistito potrà presentarsi nella farmacia scelta come abituale e consegnare la propria tessera sanitaria al farmacista dichiarando di voler ritirare dei farmaci per sé stesso. Quest'ultimo attraverso il codice fiscale acquisito dalla tessera nel proprio sistema gestionale potrà richiamare il FSE dell'assistito per il recupero delle informazioni.

Il FSE, dopo aver verificato i prerequisiti e il consenso alla fruizione del servizio, restituirà i Numeri di Ricetta Elettronica (NRE) delle ricette farmaceutiche non erogate e non annullate prescritte negli ultimi 10 giorni (o altra durata eventualmente stabilita con successiva determinazione dalla Direzione sanità e welfare).

Se il cittadino non avesse prestato il consenso al servizio, o non fosse in possesso dei prerequisiti, il FSE risponderà con un opportuno messaggio di errore.

Qualora il FSE riscontrasse che la farmacia da cui proviene la chiamata non è stata scelta dal cittadino come farmacia abituale si applica lo scenario “Attivazione della funzione di Scelta della **farmacia occasionale**” descritto al paragrafo successivo.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo del servizio:

Modalità di utilizzo del servizio		
Fruizione <i>con</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>con</i> credenziali SPID/CIE		Si
Fruizione <i>senza</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>senza</i> credenziali SPID/CIE		Si

2.2 Fase 2 - Attivazione della funzione di Scelta della farmacia occasionale

Il ritiro dei farmaci dietro presentazione della sola tessera sanitaria sarà possibile anche presso le farmacie “occasionali”, ovvero presso le Farmacie che non sono state indicate come abituali dal cittadino.

Per poter eseguire tale operazione è necessario che il cittadino approvi la richiesta dei farmacisti di consultazione degli NRE attraverso il proprio dispositivo mobile. Sarà quindi necessario aver scaricato la Progressive Web App – PWA presente sul sito “La mia Salute”, e quindi connettersi con le proprie credenziali forti (SPID, TS-CNS, CIE) e approvare la richiesta come descritto nel paragrafo “Ritiro dei farmaci”.

Nel caso in cui un cittadino non disponesse di credenziali forti, ma volesse ugualmente usufruire del servizio di Consegna Ricette in farmacie occasionali, dovrà certificare il proprio dispositivo come illustrato nel paragrafo seguente.

2.2.1 Certificazione e riconoscimento del dispositivo mobile

La certificazione del proprio dispositivo mobile sarà necessaria per chi non è in possesso di credenziali forti per fruire del servizio nelle farmacie occasionali, in quanto non richiede l'autenticazione alla PWA. Inoltre, tale modalità sarà anche fruibile dai cittadini in possesso di credenziali che, tuttavia, desiderano evitare l'incombenza dell'autenticazione al momento del ritiro dei farmaci.

La certificazione richiede i seguenti STEP:

- impostazione del proprio numero di telefono cellulare nel proprio profilo utente de “La mia Salute”: tale operazione potrà essere svolta tramite l'ausilio degli operatori dei Punti Assistito, delle farmacie, del medico o in autonomia se in possesso di credenziali forti (SPID, CIE, TS-CNS, ...).
- scarico della PWA “La mia salute” e impostazione nella medesima del codice fiscale e numero di telefono. Il sistema verificherà che tali dati siano coincidenti con quelli presenti nel profilo utente: in tal caso il sistema invierà un SMS al numero indicato con un codice di controllo (token).
- Inserimento del codice ricevuto via SMS nella PWA. Se il token è corretto si completerà l'associazione CF - numero di telefono – dispositivo telefonico.

Attraverso la conclusione della certificazione, il cittadino esprime altresì il consenso alla fruizione del servizio. In tale modo, qualunque operazione di approvazione di una richiesta eseguita su un dispositivo fisico sarà riconducibile ad un determinato codice fiscale anche senza autenticazione alla PWA.

Il Cittadino potrà in qualunque momento revocare la certificazione e riconoscimento sul dispositivo fisico accedendo nel proprio profilo utente de “La mia Salute” o tramite l’ausilio degli operatori dei Punti Assistito o altra modalità indicata nell’informativa.

2.2.2 Ritiro dei farmaci prescritti con ricetta elettronica in farmacie occasionali

L’assistito potrà presentarsi in una farmacia occasionale, consegnare la propria tessera sanitaria al farmacista dichiarando di voler ritirare dei farmaci per sé stesso.

Il farmacista, attraverso il codice fiscale acquisito dalla tessera nel proprio sistema gestionale, potrà richiamare il FSE dell’assistito per il recupero delle informazioni restando in attesa di conferma ¹.

Il FSE, dopo aver verificato i prerequisiti e constatato che la farmacia è occasionale per il codice fiscale inserito, registrerà la chiamata e resterà in attesa di approvazione della medesima da parte del cittadino.

Il cittadino attraverso la PWA “La mia Salute” installata sul proprio dispositivo mobile (smartphone, tablet) potrà approvare la richiesta della farmacia.

A seguito dell’autorizzazione a procedere rilasciata dal cittadino, il FSE restituirà al gestionale delle farmacie gli NRE delle ricette farmaceutiche, non erogate, non annullate o non scadute. Decorso 90 secondi dall’invocazione del servizio, in assenza di autorizzazione a procedere, il FSE restituirà un errore al gestionale delle farmacie e la richiesta della farmacia sarà annullata.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo del servizio:

Modalità di utilizzo del servizio		
Fruizione <i>con</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>con</i> credenziali SPID/CIE		Si
Fruizione <i>senza</i> Smartphone/Tablet		No
Fruizione del servizio <i>senza</i> credenziali SPID/CIE		Si

2.3 Fase 3 - Attivazione della funzione di Delega per conto di un terzo o per i figli minori

Lo scenario prevede l’evoluzione del servizio introducendo la possibilità di poter ritirare i farmaci esibendo semplicemente la propria tessera sanitaria, senza presentazione degli NRE, anche per i propri deleganti o figli minori.

Il *prerequisito* è che la delega sia stata conferita sul servizio “Deleghe” presente nelle pagine web “La mia Salute” come spiegato nel paragrafo seguente.

2.3.1 Conferimento della delega

Un cittadino maggiorenne potrà delegare un secondo cittadino maggiorenne al ritiro dei propri farmaci collegandosi con le proprie credenziali al servizio “Deleghe” ed indicando nome, cognome e codice fiscale del delegato. Qualora il delegante non fosse in possesso di credenziali potrà rivolgersi ai Punti Assistiti che potranno operare in sua vece.

Con le medesime regole già in vigore per gli altri servizi regionali, il cittadino potrà, autonomamente o presso i Punti Assistito, anche dichiararsi “delegato” del proprio figlio minore e quindi poter ritirare i farmaci per suo conto.

¹ L’invocazione del servizio regionale avviene in modalità *polling* ogni 3 secondi. Il meccanismo di re-invocazioni termina quando l’infrastruttura del FSE acquisisce dal cittadino l’autorizzazione a procedere, o sono decorsi 90 secondi dall’invocazione del servizio. I tempi di attesa per l’invocazione del servizio o dell’autorizzazione a procedere potranno essere oggetto di eventuale variazione stabilita con successive determinazioni dalla Direzione sanità e welfare.

2.3.2 Ritiro dei farmaci in farmacia abituale del delegante / figlio minore

Il cittadino delegato si potrà recare in una farmacia e consegnare la propria tessera sanitaria dichiarando di voler ritirare farmaci per conto di altra persona.

Il farmacista inserirà il CF della persona presente sul proprio sistema gestionale che contatterà il sistema informativo regionale recuperando tutti i nominativi, ivi incluso deleganti/figli minori.

Il farmacista su indicazione del cittadino selezionerà nel proprio sistema gestionale il nominativo della persona per la quale è necessario ritirare i farmaci prescritti. A questo punto il gestionale interrogherà il FSE verificando che i prerequisiti siano soddisfatti per il CF del delegante.

Superate queste verifiche, se la farmacia risulterà censita come abituale per il delegante, il sistema restituirà al gestionale delle farmacie gli NRE delle ricette farmaceutiche, non erogate e non annullate, prescritte negli ultimi 10 giorni (o altra durata eventualmente stabilita con successiva determinazione dalla Direzione sanità e welfare).

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo del servizio:

Modalità di utilizzo del servizio		
Fruizione <i>con</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>con</i> credenziali SPID/CIE		Si
Fruizione <i>senza</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>senza</i> credenziali SPID/CIE		Si

2.3.3 Ritiro dei farmaci in farmacia occasionale del delegante / figlio minore

Nel caso in cui un delegato si presenti in una farmacia che, a fronte delle verifiche, risulti occasionale per il delegante, il FSE registrerà la chiamata e resterà in attesa di approvazione della medesima da parte del cittadino delegato presente in farmacia.

Il cittadino aprirà la PWA “La mia Salute” sul proprio dispositivo mobile (smartphone, tablet) e potrà approvare, come delegato, la richiesta della farmacia.

A questo punto il FSE restituirà al gestionale delle farmacie gli NRE delle ricette farmaceutiche, non erogate e non annullate o non scadute. Decorso 90 secondi dall’invocazione del servizio, in assenza di autorizzazione a procedere, il FSE restituirà un errore al gestionale delle farmacie e la richiesta della farmacia sarà annullata.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo del servizio:

Modalità di utilizzo del servizio		
Fruizione <i>con</i> PC/Smartphone/Tablet		Si
Fruizione del servizio <i>con</i> credenziali SPID/CIE		Si
Fruizione <i>senza</i> Smartphone/Tablet		No
Fruizione del servizio <i>senza</i> credenziali SPID/CIE		Si

3 Misure di sicurezza per il contenimento del rischio informatico

Ad integrazione delle misure di sicurezza realizzati per il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) in attuazione alle disposizioni nazionali vigenti, per la realizzazione del servizio di consegna telematica delle ricette alle Farmacie sono previste le seguenti misure per il contenimento del rischio informatico.

3.1 Misure di carattere prevalentemente organizzativo

Acquisizione del consenso alla consultazione del fascicolo a fronte di informativa chiara e trasparente per l’assistito

Sarà resa disponibile un’adeguata informativa, ad integrazione di quanto previsto per il FSE, finalizzate a rendere consapevoli i cittadini in merito a questo nuovo ambito di trattamento dei dati da parte dei farmacisti.

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 7 di 8
--	--	-------------

Notifiche di accesso all’interessato

Oltre al report sugli accessi consultabile sul proprio FSE una volta che l’assistito abbia attivato il servizio “Consegno Ricette”, si renderà disponibile all’assistito medesimo anche una specifica notifica di accesso inviata via mail.

Sistema di “trusting” tra assistito e farmacia prescelta

Questo tipo di servizio inducendo l’assistito a scegliere una farmacia preferenziale può avere effetti di contenimento del rischio, restringendo l’“ampiezza” delle fonti di esposizione.

Sistema di sblocco della richiesta di consultazione del FSE da parte delle Farmacie occasionali

Questo sistema di sblocco delle richieste di accesso al FSE, da parte dei sistemi gestionali delle Farmacie prevede un’autorizzazione rilasciata mediante l’approvazione di una richiesta che giunge all’assistito o suo delegato, sul proprio dispositivo telefonico, e “sblocca” la risposta del FSE. Questo meccanismo consente di effettuare una transazione di reciproco riconoscimento, tra farmacie ed assistito, e a rinforzare il controllo degli accessi contenuti nel FSE.

Sistema di segnalazione di eventuali comportamenti illegali

Questo sistema permetterà al cittadino che ha attivato il servizio “Consegno Ricette” di segnalare via e-mail eventuali comportamenti ed eventi di natura presumibilmente illegali.

Le segnalazioni anonime, vale a dire prive di elementi che consentano di identificare i soggetti, non verranno prese in considerazione nell’ambito delle procedure di verifica, ma verranno trattate alla stregua delle altre segnalazioni anonime e prese in considerazione per ulteriori verifiche solo se relative a fatti di particolare gravità e con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato.

Sistema di audit periodico

Il CSI-Piemonte, nell’ambito dei servizi in CTE, con cadenza periodica (almeno semestrale) valuta la necessità/opportunità di proporre alla Regione l’introduzione di ulteriori protocolli in materia di privacy e sicurezza.

3.2 Misure di carattere prevalentemente tecnico

Autenticazione del Cittadino per la gestione del servizio

Le modalità di autenticazione del Cittadino per la gestione del servizio rispettano gli standard telematici previsti dal FSE, ovvero SPID, CIE, TS-CNS.

Inoltre, ad integrazione delle modalità telematiche richiamate nella sezione precedente:

- la scelta/revoca del servizio e la scelta di eventuali farmacie può essere espressa, anche, presso i punti assistiti attivati dalle Aziende sanitarie e presso gli operatori indicati nella nota informativa dalla Direzione sanità e welfare;
- l’autorizzazione alla consegna telematica della ricetta dematerializzata alla farmacia può essere espressa attraverso la PWA del cittadino installata nel proprio dispositivo mobile attraverso le modalità di cui al punto 2.2.1 “*Certificazione e riconoscimento del dispositivo mobile*”.

Sistema di riconoscimento del sistema gestionale delle farmacie

La chiamata al servizio esposto dal FSE regionale da parte dei sistemi gestionali delle farmacie sarà implementata secondo gli standard di interconnessione tra sistemi previsti dal FSE.

Minimizzazione dei dati forniti in risposta all’interrogazione del FSE

La risposta di FSE alle chiamate dai gestionali delle farmacie conterrà i dati strettamente necessari all’erogazione delle prescrizioni farmaceutiche, in modo da limitare i possibili accessi ai dati contenuti sul fascicolo.

Tracciatura mediante audit log degli accessi e delle operazioni

Sarà tracciata ogni operazione effettuata da ogni sistema gestionale chiamante (già previsto da tutte le integrazioni di altri sistemi con FSE).

	“Consegna telematica delle ricette dematerializzate alle Farmacie” Requisiti funzionali	Pag. 8 di 8
--	--	-------------

Utilizzo di canali cifrati per la trasmissione di dati

Le comunicazioni tra i gestionali delle farmacie e FSE utilizzeranno canali cifrati (già previsto da tutte le integrazioni di altri sistemi con FSE).

Misure di Business continuity/disaster recovery

Saranno adottare procedure che garantiscono la BC/DR. Si precisa inoltre che il servizio telematico si integra ma non sostituisce i vigenti sistemi in uso.